

Ricerca nel settore della Stimolazione Uditiva Tomatis

Jan Gerrisen PhD, 2009

Sommario

Sono stati pubblicati un totale di 35 studi sull'impatto del metodo Tomatis sulla stimolazione uditiva. Il maggior numero di pubblicazioni ha a che fare con le difficoltà di apprendimento, e mostra che una grande varietà di queste sono effettivamente trattate dal metodo Tomatis. Diversi progetti di ricerca sull'autismo riportati su piccola scala dimostrano che circa il 60% dei bambini autistici traggono beneficio dall'intervento Tomatis. Più studi dimostrano che quest'ultimo accelera l'apprendimento delle lingue straniere. Uno di questi mostra che l'intervento Tomatis dimezza il tempo necessario ad ottenere una corretta pronuncia. Due studi effettuati su piccola scala documentano l'impatto dell'allenamento Tomatis sulla voce. Altri studi mostrano che esso facilita anche la nascita del bambino e riduce il tempo del travaglio. Altri ancora mostrano gli effetti positivi sulla balbuzie, sul ritardo e una serie di altri disordini psicologici.

[...]

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Ogni lingua utilizza diversi set di frequenze. Poiché le nostre orecchie sono abituate alle frequenze della nostra lingua madre, e sono "sorde" a quelle delle lingue straniere, è difficile imparare una nuova lingua. Uno degli obiettivi del metodo Tomatis è quello di aprire l'orecchio allo specchio completo delle frequenze, in modo da rendere più facile l'acquisizione della lingua straniera. Una volta completato l'intervento Tomatis, si potrà essere capaci di sentire correttamente cosa viene detto nella nuova lingua. Inoltre, poiché esiste un circuito cibernetico tra l'orecchio e la bocca, sarà anche più semplice pronunciare la nuova lingua correttamente.

La ricerca Kaunzner, che si focalizza sulla pronuncia, conclude che l'allenamento Tomatis dimezza il tempo per ottenere una corretta pronuncia, rispetto alle impostazioni di un classico Laboratorio Linguistico. (Kaunzner, 2001) Murase riporta inoltre che l'allenamento Tomatis ha migliorato la pronuncia di studenti liceali giapponesi che studiano l'inglese (Murase, 2004). I dati Eurocopter dimostrano che l'allenamento Tomatis riduce il tempo di acquisizione della fluidità da 700 a 520 ore, ossia del 26% (Eurocopter, 1995). Uno studio non è stato portato a termine a causa della scarsa quantità di campioni e dell'insufficiente utilizzo dell'allenamento Tomatis.

[...]

Murase ha condotto uno studio pilota al fine di valutare l'impatto dell'allenamento Tomatis su studenti giapponesi che imparano l'inglese (Murase, 2004). Quaranta studenti hanno ricevuto 45 ore di allenamento Tomatis, distribuite su un periodo di 10 settimane, in aggiunta alle ore di allenamento in lingua inglese. Insegnanti nativi americani hanno valutato 3 aspetti delle competenze orali inglesi attraverso il sonogramma, effettuato prima e dopo l'intervento Tomatis. Su una scala di 5 punti, l'allenamento Tomatis ha significativamente migliorato la bilancia combinata fluidità/pronuncia/intonazione.

	Prima	Dopo
Fluidità	3,25	3,50
Pronuncia	2,98	3,57
Intonazione	2,98	3,82
Media	3,08	3,80
Deviazione standard	0,78	0,57

Le classifiche di abilità sono su una scala di 5 punti. N=40

Il test d'ascolto, somministrato prima e dopo l'intervento Tomatis, ha dimostrato un aumento significativo nell'udibilità acuta, specialmente nella fascia di frequenze tra i 2000 e i 4000 Hertz.

Il progresso è stato misurato anche sulla base di un gruppo di controllo che ha seguito solamente l'allenamento classico di lingua inglese. Un test standardizzato che valutava le competenze in vocabolario, comprensione scritta e comprensione orale è stato somministrato due settimane dopo l'inizio dell'intervento Tomatis, e un altro ancora 9 mesi dopo. Gli studenti del gruppo Tomatis sono avanzati dall'ottavo al quinto posto, quelli del gruppo di controllo dall'undicesimo al decimo.